



REGIONE
LAZIO

AVVISO PUBBLICO

LAZIO CINEMA FUTURO

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Film agevolabili	3
Articolo 2 – Beneficiari	5
Articolo 3 – Contributo concedibile	8
Articolo 4 – Costi Ammissibili per la realizzazione del Film	10
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda.....	13

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo	17
Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario	20
Articolo 8 – Modalità di erogazione	22
Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute	25
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo.....	27
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali.....	30

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	31
Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità	38
Appendice 3 – Informativa Privacy	41
Appendice 4 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente	45

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Film agevolabili

La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso e in coerenza con gli obiettivi di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5 "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo", intende promuovere il rafforzamento e il miglioramento della competitività delle PMI del Lazio che svolgono attività di produzione cinematografica e il relativo indotto.

A tal fine la Regione Lazio agevola la realizzazione, da parte di Produttori Indipendenti Originari che sono PMI del Lazio, di Film che sviluppano determinate tematiche e, anche per effetto del loro respiro internazionale, hanno concrete possibilità di raggiungere un adeguato numero di spettatori nelle sale cinematografiche e partecipare a festival. In particolare, con il presente Avviso la Regione Lazio intende promuovere Film che sviluppino le tematiche dell'"Educazione al Sentimento", della "Storia", del "Benessere" o del "Turismo", come meglio declinate nell'ambito del criterio di valutazione 2 di cui all'articolo 6.

Le opere audiovisive agevolabili devono in ogni caso essere Film, vale a dire essere Lungometraggi Cinematografici, e avere tutte le seguenti caratteristiche:

- A. prevedere e poi sostenere Costi Ammissibili Territoriali in misura non inferiore al 50% dei Costi Ammissibili Diretti;
- B. avere ottenuto il credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema e, di conseguenza, avere la nazionalità italiana riconosciuta ai sensi del D.P.C.M. 11 luglio 2017 e la classificazione di "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54 (2) del RGE (cd. "eleggibilità culturale" nell'ambito delle agevolazioni alle opere audiovisive di competenza del Ministero della Cultura - MIC).
Alla Data della Domanda deve essere stata almeno presentata la richiesta di idoneità al credito di imposta di cui sopra, fermo restando che la mancanza dei requisiti stabiliti per l'accesso credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema determina l'inammissibilità della Domanda;
- C. avere un Costo Complessivo di Produzione pari ad almeno 2.500.000,00 euro e non superiore a 5.000.000,00 euro, come risultante dalla documentazione prodotta per l'ottenimento del credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema (senza quindi tenere conto, tra l'altro, dei minori costi del personale che derivino dall'applicazione dei Costi Standard Orari);
- D. prevedere e quindi distribuire il Film in almeno tre sale cinematografiche del Lazio fuori dall'area di Roma Capitale, con la partecipazione del regista o almeno di un attore principale alla prima serata.

Non sono in ogni caso agevolabili i Film:

- a. che hanno ottenuto un contributo a valere su una edizione dell'Avviso Cine Lazio International. In caso di domanda in fase di valutazione il Beneficiario deve indicare a quale dei due contributi intende rinunciare ove fossero concedibili entrambi;

Avviso Lazio Cinema Futuro

- b. il cui Aiuto concedibile ai sensi dell'art. 54 del RGE sia inferiore a 250.000 euro (al netto quindi di quello concesso a titolo di De Minimis sui costi per l'Asseverazione obbligatoria dei Costi Sostenuti);
- c. che non rispettano l'art. 6 ("effetto incentivante") del RGE in quanto alla Data della Domanda è già avvenuto l'Inizio delle Riprese (delle lavorazioni se Film di Animazione).

Come meglio precisato negli articoli seguenti e nello schema di Atto di Impegno in Allegato all'Avviso:

- deve essere prodotta a Lazio Innova entro 10 mesi dalla Data di Concessione, pena revoca del contributo concesso, copia della richiesta preventiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema, dalla cui presentazione al MIC decorrono 60 giorni per l'Inizio delle Riprese. La produzione di tale documento e la sua validità sono comunque condizioni per l'erogazione a titolo di anticipo;
- la richiesta di erogazione a saldo deve essere prodotta a Lazio Innova entro i 30 giorni successivi alla presentazione della richiesta definitiva del credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema e comunque entro 18 mesi dalla Data di Concessione, pena revoca del contributo concesso. Tale secondo termine è di 30 mesi dalla Data di Concessione per i Film di Animazione. La richiesta definitiva del credito di imposta e la relativa documentazione di corredo deve essere allegata alla richiesta di erogazione del saldo, attestando tra l'altro la conclusione del Film agevolato, per effetto della avvenuta presentazione della richiesta di nazionalità definitiva di cui agli articoli 5 e 6 della Legge Cinema e della avvenuta conferma della classificazione di cui al D. Lgs. 7 dicembre 2017, n. 203, e la sua uscita nelle sale cinematografiche.

Nel caso non sia oggettivamente possibile presentare richiesta preventiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema dal 5° al 10° mese successivo alla Data di Concessione, i suddetti termini si intendono differiti per un periodo pari a quello che intercorre tra la prima data utile per presentare tale richiesta e il termine di 10 mesi dalla Data di Concessione, aumentato di 15 giorni.

Articolo 2 – Beneficiari

Ciascun Beneficiario, inteso come Impresa Unica, può essere Beneficiario del contributo previsto dall'Avviso per un solo Film e per ciascun Film ci può essere un unico Beneficiario.

Ciascun Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso deve possedere i requisiti tempo per tempo stabiliti all'art. 2, commi 2 e 4 del D.L. Tax Credit Produttori, requisiti che salvo casi di fondato dubbio si presumono esistere ed essere mantenuti nella misura in cui il Film risulta regolarmente fruire del credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema.

Ciascun Beneficiario dei contributi previsti dal presente Avviso deve inoltre:

- A. essere una PMI alla Data della Domanda e fino alla Data di Concessione;
- B. non essere un'Impresa in Difficoltà alla Data della Domanda e fino alla Data di Concessione;
- C. possedere la o le Sedi Operative nel territorio della regione Lazio al momento della prima richiesta di erogazione e fino alla erogazione del saldo. La o le Sedi Operative nel territorio della regione Lazio devono essere mantenute successivamente per i periodi e con le conseguenze disciplinate lettere n), o) e p) dell'articolo 10.

I Beneficiari devono infine possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'Avviso.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei Beneficiari secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal Proponente o dal Beneficiario mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'Avviso, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il Proponente, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla Data della Domanda, attestata tramite DURC, è effettuata da Lazio Innova per tutti i Proponenti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Avviso Lazio Cinema Futuro

Capacità Finanziaria

I Beneficiari inoltre devono avere, congiuntamente agli altri eventuali coproduttori qualificati, le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del Film in analogia a quanto previsto dall'art. 73 (2) (d) del Reg. (UE) 2921/1060 ("capacità finanziaria"), vale a dire avere un rapporto almeno pari ad uno tra:

- a. la somma del "valore della produzione medio" del o dei coproduttori qualificati, e
- b. il Costo Complessivo della Produzione al netto del totale delle coperture finanziarie di terzi reperite alla Data della Domanda dai coproduttori qualificati e dell'importo della Quota di Compartecipazione dei coproduttori non qualificati.

A tal fine

- per "valore della produzione" si intende quello indicato nel conto economico del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 2425 cc. lettera A) o di normativa internazionale assimilabile e per "valore della produzione medio" si intende la media dei dati riportati degli ultimi tre bilanci di esercizio o, qualora non disponibili tre bilanci in quanto l'Impresa è di più recente costituzione, la media dei dati risultanti dai bilanci disponibili;
- per "coproduttori qualificati" si intendono i Coproduttori che hanno una Quota di Compartecipazione pari almeno al 15% e non sono una "impresa esterna" come definita all'art. 2 (3) (e) del D.l. 2 aprile 2021, n. 152 "Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220" e ss. mm. e ii.;
- per "coperture finanziarie di terzi reperite alla Data della Domanda" si intendono:
 - i crediti di imposta di cui agli artt. 15, 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della Legge Cinema che in sede di valutazione si presumono reperiti, salvo nel caso risultino incompatibili per effetto dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti per il suo riconoscimento;
 - gli Aiuti fiscali esteri ottenuti da eventuali Coproduttori esteri qualora riportati nel Contratto di Associazione in Partecipazione;
 - gli altri Aiuti per i quali sono prodotti gli atti amministrativi di concessione inclusi i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della Legge Cinema per i quali è sufficiente dimostrare la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il MIC di cui all'art. 24 della medesima legge;
 - i finanziamenti privati non aventi natura di prestiti risultanti da contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente Avviso. Questi comprendono i minimi garantiti non considerati Quota di Compartecipazione ai sensi del capoverso successivo.

Il soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento del Film per la distribuzione su televisione o web, sottoscrivendo un contratto vincolante alla Data della Domanda con il quale riconosce un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito") almeno pari al 15% del Costo Complessivo di Produzione, può essere considerato un "coproduttore qualificato" dal Beneficiario, nel documento Dati e Calcoli Film. In questo caso il minimo garantito è una Quota di Compartecipazione (a cui non possono

Avviso Lazio Cinema Futuro

corrispondere Costi Ammissibili sostenuti dal Beneficiario) e il valore della produzione medio di tale soggetto è preso in considerazione nel numeratore del rapporto che determina la "capacità finanziaria".

Articolo 3 – Contributo concedibile

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 6.500.000,00 euro.

Il contributo previsto dall'Avviso è a fondo perduto ed è composto di due quote:

- A. un Aiuto principale concesso ai sensi dell'art. 54 del RGE, commisurato ai Costi Ammessi e quindi Sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione del Film agevolato;
- B. un Aiuto accessorio, concesso ai sensi del De Minimis, e pari al 100% delle Spese Ammesse e quindi Sostenute dal Beneficiario per l'Asseverazione Obbligatoria dei Costi Sostenuti, vale a dire quelle sostenute nei confronti di un Revisore Legale per le verifiche effettuate in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 e ss. mm. e ii. e per la perizia giurata ivi prevista che obbligatoriamente deve corredare le richieste di erogazione di saldo come previsto nel successivo articolo 8¹.

L'importo massimo del contributo concedibile ad un singolo Film non può superare l'importo di 1.000.000,00 euro. A ciascun Proponente, inteso come Impresa Unica, è concedibile il contributo per la realizzazione di un unico Film.

L'importo del contributo concedibile ai sensi della lettera A è quello ottenuto sottraendo alle Intensità di Aiuto massime consentite sull'insieme dei Costi Sostenuti dal Beneficiario per il Film agevolato, rappresentate sinteticamente nella tabella che segue, quelle relative ad altri Aiuti ottenuti dal Beneficiario con riferimento al medesimo insieme di Costi Sostenuti, inclusi gli Aiuti per lo sviluppo o la riproduzione del medesimo Film agevolato.

Nell'ultima riga della tabella che segue è riportata l'Intensità di Aiuto di norma concedibile con il presente Avviso – ottenuta sottraendo l'Intensità di Aiuto ordinaria del 40% attualmente prevista per il credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema - sempre che tale intensità non debba essere ulteriormente ridotta per effetto di altri Aiuti o per rispettare il massimale del contributo concedibile in valore assoluto.

Intensità di Aiuto ex art. 54 del RGE ...	Film DAC ²	Film Difficile ³	Film transfrontaliero ⁴	Altro Film
... massima consentita	100%	80%	60%	50%
... concedibile al netto dell'Intensità di Aiuto ordinaria Tax Credit	60%	40%	20%	10%

¹ Come ivi stabilito le Spese Ammesse per l'Asseverazione Obbligatoria dei Costi Sostenuti non possono superare il 3% dei Costi Sostenuti per la realizzazione del Film agevolato e comunque l'importo massimo di 20.000,00 euro.

² Opere in coproduzione cui partecipano i paesi DAC, vale a dire i paesi e i territori ammissibili a ricevere aiuti pubblici allo sviluppo e compresi nell'elenco compilato dall'OCSE.

³ Le opere che hanno le caratteristiche stabilite dall'art. 4 (3) del D.I. Tax Credit Produttori.

⁴ Vale a dire i Film a cui partecipa almeno un produttore di un altro Stato membro della UE e finanziati dall'altro Stato membro della UE di appartenenza.

Avviso Lazio Cinema Futuro

La quota B del contributo, concessa ai sensi del De Minimis, non può superare il 100% delle Spese Sostenute dal Beneficiario nei confronti del Revisore Legale per l'Asseverazione Obbligatoria dei Costi Sostenuti, anche considerando altri Aiuti sulle medesime Spese, e deve comunque rispettare il massimale di 300.000,00 euro di Aiuti concessi a titolo di De Minimis alla medesima Impresa Unica nei tre anni precedenti.

La rideterminazione di ciascuna quota A e B del contributo concesso può avvenire solo in riduzione di quella inizialmente concessa o già rideterminata.

Articolo 4 – Costi Ammissibili per la realizzazione del Film

I Costi Ammissibili al contributo di cui all'art. 54 del RGE sono quelle sostenuti dal o dai Beneficiari per la realizzazione del Film e sono somma di tre addendi:

- A. «Costi Ammissibili Diretti Territoriali», come di seguito definiti e circoscritti;
- B. «Costi Ammissibili Diretti Extraterritoriali», come di seguito definiti e circoscritti;
- C. «Costi Indiretti Forfettari»: i costi indiretti calcolati nella misura del 7% dei Costi Ammissibili Diretti (Territoriali e Extraterritoriali), a titolo forfettario e quindi senza obbligo di rendicontazione (in conformità con quanto previsto all'art. 54 (a) del Reg. (UE) 2021/1060).

Il Costo Complessivo della Produzione è eleggibile al netto delle seguenti componenti (Costo Eleggibile della Produzione):

- le Spese per il Revisore Legale, oggetto del contributo a titolo De Minimis;
- le spese generali e indirette di cui alle Sottovoci "7.1 spese generali", "7.2 spese generali – deferrals", "7.4 imprevisti" e "7.5 altri deferrals e contributi in servizi" e le spese per interessi passivi (Sottovoce 8.4 omonima), ai sensi di quanto disposto dall'art. 64 (1) (a) del RDC. Si precisa che le Sottovoci "7.7 costi di amministrazione e altri costi direttamente imputabili" e "7.8 promozione e marketing" devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente allo specifico Film agevolato;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 7,5% sul Costo Complessivo della Produzione della somma delle Sottovoci "8.1 oneri assicurativi e spese legali", "8.3 altri oneri di garanzia" e "8.5 altri oneri finanziari" che devono comunque essere direttamente imputabili esclusivamente allo specifico Film agevolato;
- l'eventuale quota in eccesso rispetto al limite del 30% sul Costo Complessivo della Produzione, della somma della Voce "2 Regia" e delle Sottovoci "1.1 soggetto e sceneggiatura", "1.2 diritti di adattamento e diritti derivati" e "3.1 attori principali", al netto dei relativi contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali.

I Costi Ammissibili Diretti corrispondono ai Costi Sostenuti dal Beneficiario, per effetto della sua Quota di Compartecipazione al Costo Eleggibile di Produzione. Per chiarezza si precisa che i Costi Sostenuti sono:

- al netto delle spese sostenute (pagate) dal Beneficiario, ma a lui rimborsate o coperte da altri Coproduttori perché oggetto di rimborso a copertura puntuale o oggetto di copertura pro-quota per effetto di una Quota di Compartecipazione finanziaria generica a favore del Beneficiario, incluse quelle di cui al punto successivo. Si precisa che a tal fine è determinante la scelta effettuata dal Proponente compilando il documento Dati e Calcoli Film, su come qualificare ai fini del calcolo per la Capacità Finanziaria di cui all'articolo 2, l'eventuale soggetto che avesse acquistato in perpetuo i diritti di sfruttamento del Film per la distribuzione su televisione o web,

Avviso Lazio Cinema Futuro

in modo vincolante alla Data della Domanda e riconoscendo un corrispettivo certo (cd. "minimo garantito");

- al lordo delle spese facenti parte del Costo Eleggibile di Produzione, sostenute dal Beneficiario indirettamente nei confronti di soggetti terzi per Produzioni in Appalto (produttori esecutivi o assimilabili) o rimborsate puntualmente ad altri Coproduttori, a condizione che corrispondano a spese documentate sottostanti, come disposto all'art. 9. A tal fine si precisa che le Spese Effettivamente Sostenute dal Beneficiario nei confronti di soggetti terzi per Produzioni in Appalto vanno ridotte degli eventuali Aiuti concessi a tale soggetto terzo (produttore esecutivo o assimilabile) per l'importo da questo riconosciuto al Beneficiario sotto qualsiasi forma.

Con riferimento ai Costi Ammissibili Diretti si applicano, inoltre, i limiti e le esclusioni di seguito indicate:

- i costi di personale sono obbligatoriamente calcolati applicando i Costi Standard Orari previsti in appendice 5 per tutti i contratti di lavoro che rientrano negli inquadramenti ivi previsti e includono i relativi contributi previdenziali e i riflessi oneri sociali. Spetta al Proponente utilizzare in sede di richiesta del contributo tali Costi Standard Orari che saranno obbligatoriamente utilizzati in sede di rendiconto per determinare il Costo Sostenuto e quindi il corrispondente contributo effettivamente spettante e erogabile;
- fermo restando l'esclusione dei Film per i quali alla Data della Domanda sia già avvenuto l'Inizio delle Riprese di cui alla lettera b dell'articolo 1, sono ammissibili i Costi Sostenuti (pagati o, per il solo personale, le giornate lavorative prestate) dopo la Data della Domanda. Fanno eccezione i seguenti costi che sono ammissibili se sostenuti anche prima della Data della Domanda, purché dopo il 1° gennaio 2021:
 - quelli inclusi nella Voce "1 - Sviluppo e acquisto diritti", e
 - quelli inclusi nelle altre Voci (da 2 a 8), ma nella misura massima complessiva del 5% del totale dei Costi Ammissibili Diretti;
- non sono ammissibili le Spese (diverse dal costo del personale) rendicontate tramite Titoli di Spesa con imponibile inferiore a 200,00 euro;
- i compensi per la produzione (Sottovoce "7.3 producer's fees"), salvo che per quelli effettivamente sostenuti per effetto di Produzioni in Appalto nei confronti di soggetti terzi rispetto al Beneficiario e nella misura massima del 15% delle spese oggetto di rimborso ai sensi dell'appalto. A tal fine non si tiene conto dell'eventuale importo riconosciuto al Beneficiario, sotto qualsiasi forma, per gli eventuali Aiuti concessi a tale soggetto terzo (produttore esecutivo o assimilabile), vale a dire che l'importo delle Spese per Produzioni in Appalto non può comunque superare quanto effettivamente pagato dal Beneficiario al produttore esecutivo (o assimilabile);
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il Beneficiario in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile.

I Costi Ammissibili Territoriali sono i Costi Ammissibili Diretti Sostenuti nei confronti di soggetti fiscalmente residenti nella regione Lazio (fornitori, prestatori di servizi o lavoratori).

Avviso Lazio Cinema Futuro

I Costi Ammissibili Diretti Extraterritoriali, in conformità alle previsioni dell'art. 54 (4) del RGE, sono il minore importo tra:

- l'ammontare dei Costi Ammissibili Diretti al netto di quelli Territoriali;
- il 25% dei Costi Ammissibili Territoriali.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus accessibile dal sito www.lazioinnova.it, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Domanda che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Un incaricato dell'impresa Proponente deve accedere alla piattaforma GeCoWEB Plus, associare la propria identità digitale personale con quella dell'impresa Proponente e compilare l'apposito Formulario.

Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio.

Al Formulario, oltre alle dichiarazioni indicate nell'Allegato all'Avviso da produrre nei casi ivi indicati (modelli 1 e 2), devono essere allegati:

- a. copia della richiesta preventiva di cui agli artt. 14, 22 (per i documentari cinematografici) o 25 (per le opere di animazione cinematografiche) del D.L. Tax Credit Produttori o, se non ancora disponibile, richiesta di idoneità di cui all'art. 10 del medesimo D.L. La richiesta preventiva deve essere comunque prodotta a Lazio Innova entro i termini previsti all'articolo 1 determinando, in mancanza, le conseguenze ivi previste;
- b. sceneggiatura in lingua italiana, con esplicita indicazione del numero totale delle scene e del numero delle scene ambientate nel Lazio, suddivise fra interni ed esterni; si precisa che il punteggio relativo al criterio di priorità 5, è assegnato sulla base di quanto concordemente desumibile dalla sceneggiatura, dal piano di lavorazione e da eventuale ulteriore documentazione a tale scopo allegata (foto *location*, bozzetti scenografia, *storyboard*, altro);
- c. piano di lavorazione, con esplicita indicazione delle giornate di riprese (o delle giornate di lavorazione, nel caso di Film di Animazione) nel Lazio e totali, suddivise tra interni ed esterni;
- d. il documento Dati e Calcoli Film, in formato non modificabile (.pdf o immagine) e modificabile;
- e. track record del Proponente e di eventuali Coproduttori, distributori e soggetti incaricati delle Produzioni in Appalto (documentazione particolarmente rilevante per il criterio di valutazione n. 3);
- f. curriculum vitae del regista, degli sceneggiatori e degli altri autori già contrattualizzati (documentazione particolarmente rilevante per il criterio di valutazione n. 4);
- g. nel caso di produzioni in associazione: copia del relativo Contratto di Associazione in Partecipazione;

Avviso Lazio Cinema Futuro

- h. per i Proponenti tenuti, copia della polizza assicurativa in corso di validità prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale);

e inoltre, ove il Proponente intenda che siano presi in considerazione per il criterio di valutazione 3 di cui all'articolo 6 o per il raggiungimento del rapporto minimo previsto all'articolo 2 per la "capacità finanziaria":

- i. i dati di bilancio di eventuali soggetti privi dell'obbligo di depositare i bilanci al Registro delle Imprese Italiano: copia degli ultimi tre Bilanci relativi a tali soggetti. È facoltà di Lazio Innova richiedere traduzione di tali documenti in lingua italiana o precisazioni, da rendersi da parte di un Revisore Legale con oneri a carico del Proponente;
- j. le "coperture finanziarie di terzi reperite alla Data della Domanda" previste all'articolo 2, l'ulteriore documentazione da prodursi ivi prevista, vale a dire:
- per i contributi automatici di cui agli artt. 23, 24 e 25 della Legge Cinema, la documentazione che attesti la capienza degli importi riconosciuti nella posizione contabile aperta presso il MIC di cui all'art. 24 della medesima legge;
 - per gli altri Aiuti, gli atti amministrativi di concessione;
 - per i finanziamenti privati non aventi natura di prestiti, inclusi i minimi garantiti, i relativi contratti debitamente sottoscritti e vincolanti tra le parti, fatta salva l'eventuale condizione di ottenere il contributo richiesto sul presente Avviso.

Ove la documentazione di cui alle lettere h) e i) non sia prodotta, o nella misura in cui non sia prodotta o sia difforme dai valori indicati nel Formulario, nel documento Dati e Calcoli Film o in altri allegati, i corrispondenti valori saranno annullati o rettificati sulla base della documentazione disponibile e senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso (es. lettere di impegno o di disponibilità da parte del regista o degli attori principali, accordi con distributori, etc.) comprese quelle riguardanti la congruità delle spese rispetto i prezzi di mercato con particolare riguardo a spese sostenute nei confronti di registi, sceneggiatori o altri autori che pur non essendo Parti Correlate hanno interessenze con il Proponente ed eventuali Coproduttori.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso si basano su quanto fornito, e non saranno presi in considerazione elementi che risultino incoerenti con le altre informazioni fornite.

SECONDO PASSO: Invio della Domanda

Terminata la compilazione del Formulario e caricati i documenti previsti, il Proponente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Procedura di Invio della Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il comando "Download Modello", il file contenente la Domanda, il Formulario compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Avviso Lazio Cinema Futuro

Il file generato dalla piattaforma deve essere sottoscritto con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentante del Proponente caricato sulla piattaforma (utilizzando in sequenza i comandi "Upload" e "Salva l'allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda".

Qualora siano apportate modifiche al Formulario o ai documenti caricati sulla piattaforma dopo avere scaricato il file contenente la Domanda, la piattaforma impedisce di salvare il file e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate, al fine di garantire che il Contributo richiesto, le informazioni fornite e i documenti caricati non possano essere modificati senza il consenso del Legale Rappresentante del Proponente.

L'invio della Domanda deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio e fino alle ore 17:00 del 12 febbraio 2026

A conferma del corretto svolgimento della procedura la piattaforma GeCoWEB Plus invia automaticamente all'indirizzo PEC del Proponente - indicato nel Formulario - una comunicazione contenente la conferma della presentazione della Domanda, il codice identificativo, la data e l'ora della presentazione della stessa. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso e la data ivi indicata è la Data della Domanda dalla quale si può procedere con l'inizio delle Riprese.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola Domanda valida per ciascun Proponente, inteso come Impresa Unica. Nel caso in cui un medesimo Proponente presenti più di una Domanda sarà considerata valida l'ultima Domanda pervenuta entro i termini, il cui invio costituisce formale atto unilaterale di annullamento delle Domande inviate in precedenza.

Il Proponente si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda tramite GeCoWEB Plus o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via PEC⁵, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma GeCoWEB Plus, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la Domanda, il Proponente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'Avviso, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente Avviso, nonché delle conseguenze previste dall'Avviso in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto

⁵ A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della PEC o della Firma Digitale, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Avviso Lazio Cinema Futuro

successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il Proponente presentando Domanda accetta fin d'ora e senza riserve, inoltre, di assumere gli obblighi derivati dall'eventuale selezione del Film agevolato nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, ed in particolare a adempiere ove richiesto agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49, 50 e nell'allegato IX del Reg. (UE) 1060/2021.

Articolo 6 – Istruttoria e valutazione, concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “graduatoria” e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova verifica:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della Domanda;
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all’articolo 2 da parte dei Proponenti sulla base delle dichiarazioni rilasciate. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4, incluso il mancato utilizzo dei documenti generati da GeCoWEB Plus e degli altri modelli riportati nell’Allegato all’Avviso;
- b. le Domande precedenti presentate dal medesimo Proponente, inteso come Impresa Unica;
- c. le Domande al cui Formulario non siano allegati i documenti previsti all’articolo 5, lettere a), b), c) e d).

La mancata produzione dei documenti di cui alle lettere i) e j) di cui all’articolo 5 o la loro non conformità o validità produce le conseguenze previste nel medesimo articolo.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a 3 giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del Proponente. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla Direzione Regionale che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei Progetti che hanno superato positivamente l’istruttoria di ammissibilità formale sarà effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata dalla Direzione Regionale.

Avviso Lazio Cinema Futuro

La Commissione di Valutazione:

- verifica la coerenza del Film con i requisiti stabiliti all'articolo 1;
- verifica il raggiungimento della soglia stabilita per la capacità finanziaria all'articolo 2;
- verifica la congruità e pertinenza dei Costi Ammissibili;
- attribuisce i punteggi relativi ai seguenti criteri di valutazione e di priorità, entro il massimo indicato.

Criteri di Valutazione	Punteggio soglia	Punteggio Max
1. Aderenza del Film a una o più delle seguenti tematiche: ▪ educazione al sentimento (racconti o storie di casi come: violenza sulle donne, bullismo, altro) ▪ storia (personalità del Lazio o che abbiano vissuto nel Lazio legate a vicende storiche o che si siano particolarmente distinte, racconti di accadimenti o fatti storici del Lazio) ▪ benessere (racconti di sport e attività sportiva, salute e sanità, o di tematiche profondamente attuali come: disturbi alimentari, altro) ▪ turismo (racconti di viaggi in località di mare, montagna aventi come oggetto il Lazio, racconti dei cammini del Lazio o di turismo culturale, altro)	15	25
2. Qualità tecnica della scrittura e innovazione rispetto ai generi di riferimento, originalità della storia, dei personaggi e dell'idea creativa. Nel caso di Film di Animazione anche qualità e originalità dell'approccio grafico	12	20
3. Capacità finanziaria dei produttori, in rapporto al budget del film ancora privo di copertura finanziaria, ed esperienze, capacità e impegni degli stessi e degli eventuali distributori nel realizzare, diffondere e rendere fruibile il Film nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche	9	15
4. Capacità ed esperienze del regista, degli sceneggiatori, degli altri autori e figure chiave artistiche e tecniche nel realizzare prodotti audiovisivi di qualità e respiro comparabile al Film proposto	6	10
Criteri di priorità		
5. Capacità del Film di promuovere la conoscenza del territorio, della storia, della cultura e delle tradizioni del Lazio, al di fuori dell'area di Roma Capitale, al fine di sostenere la competitività dei territori meno noti e riconoscibili dal grande pubblico		10
6. Rapporto tra Spesa Ammissibile Territoriale e Spesa Ammissibile Diretta totale (10 punti nel caso di rapporto pari al 80%, 0 punti nel caso di rapporto pari al 50% e punteggi calcolati per interpolazione lineare nel caso di rapporti intermedi)		10
7. Opere Prime e Seconde o di Giovani Autori		5
8. Rilevante componente femminile ⁶		5

⁶ Il punteggio di 5 punti è assegnato nel caso ricorra almeno una delle due seguenti fattispecie:

- il Film è diretto da una regista donna (o, in caso di direzione collettiva, da tutte registe donne);
- Il Proponente è una "Impresa Femminile" (impresa individuale la cui titolare è una donna; società cooperativa o società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale; società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da Imprese Femminili e

Avviso Lazio Cinema Futuro

(10 punti nel caso di rapporto pari al 80%, 0 punti nel caso di rapporto pari al 50% e punteggi calcolati per interpolazione lineare nel caso di rapporti intermedi)	
Totale	100

Saranno considerati idonei i Film che hanno raggiunto almeno i punteggi soglia previsti per ciascun criterio di valutazione e almeno il punteggio complessivo di 60 punti.

La Commissione di Valutazione al termine della valutazione predispone:

- l'elenco dei Film ritenuti non coerenti con i requisiti stabiliti all'articolo 1 e di quelli che non hanno raggiunto la soglia stabilita per la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 con le relative motivazioni;
- la graduatoria dei Film valutati in ordine decrescente di punteggio, individuando per quelli idonei l'ammontare del contributo concedibile per effetto della dotazione finanziaria dell'Avviso.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di valutazione. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento secondo criterio e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri e inclusi se necessario quelli di priorità.

Concessione

Lazio Innova, all'esito dei lavori della Commissione di Valutazione, trasmette alla Direzione Regionale l'elenco e la graduatoria per l'assunzione dei relativi provvedimenti amministrativi che saranno pubblicati sul BUR Lazio (Data di Concessione) e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Tutele per i Beneficiari

Qualora la Domanda risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, ne dà comunicazione al Proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il Proponente può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I Proponenti potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio.

i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne). Il requisito deve essere posseduto alla Data della Domanda.

Il punteggio è pari a 0 se non ricorre nessuna delle due fattispecie

Articolo 7 – Sottoscrizione dell'Atto di Impegno e obblighi del Beneficiario

Lazio Innova entro 5 giorni dalla Data di Concessione invita il Beneficiario a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla Disciplina Antimafia necessarie alla verifica del requisito di cui al punto 4 dell'Appendice 2.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla Disciplina Antimafia, mette a disposizione del Beneficiario l'Atto di Impegno, redatto in conformità al modello in Allegato all'Avviso, che il Legale Rappresentante del Beneficiario deve sottoscrivere con Firma Digitale e trasmettere entro i 10 giorni successivi A.

Qualora l'Atto di Impegno non sia sottoscritto e perfezionato entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il Beneficiario è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Film in conformità al progetto ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'Avviso e dall'Atto di Impegno, tra cui:

- informare tempestivamente Lazio Innova sulla rinuncia parziale o totale al contributo concesso e sulle criticità eventualmente intervenute, che si frappongono alla realizzazione del Film, illustrando le contromisure adottate;
- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del Film, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione. A tal fine il Beneficiario deve dare preventiva comunicazione alla Regione Lazio del calendario delle riprese o delle lavorazioni, con indicazione dei relativi luoghi;
- distribuire il Film agevolato in almeno tre sale fuori dall'area di Roma Capitale con partecipazione del regista o almeno un attore principale alla prima serata, dandone preventiva comunicazione alla Regione Lazio;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso;

Avviso Lazio Cinema Futuro

- favorire e partecipare alle iniziative della Regione Lazio volte a promuovere e divulgare le sue attività e le sue politiche culturali, anche fornendo idoneo materiale relativo al Film e alla sua realizzazione, e favorire la partecipazione della Regione Lazio alle iniziative rivolte al pubblico riguardanti il Film agevolato.

Nella modulistica in Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Fermo restando il valore massimo dei Costi Ammessi, le esclusioni e i limiti per le Spese Ammissibili e per alcune Voci o Sottovoci di Costo di cui all'articoli 4 e 9 nonché quanto di seguito previsto, il Beneficiario potrà operare modifiche compensative tra le singole Voci dei Costi Ammessi nel limite del 20% del totale dei Costi Ammessi.

In caso di modifiche superiori ai limiti di cui al precedente capoverso, il Beneficiario dovrà, pena l'inammissibilità delle variazioni eccedenti tale limite, presentarne le motivazioni in forma scritta, a firma del proprio Legale Rappresentante, al più tardi in sede di richiesta di erogazione a saldo.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche, comunque rilevate e anche prive di impatto economico, possano rendere il Film gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul Film, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del Film.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della Commissione di Valutazione le sottopone alla Commissione medesima. In caso la Commissione di Valutazione ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- a. un anticipo obbligatorio da richiedersi entro 10 mesi dalla Data di Concessione, nella misura del 40% del contributo concesso e garantito da Fideiussione. Tale richiesta non è necessaria ove il Beneficiario entro il medesimo termine presenti richiesta per l'erogazione del saldo, ma se presentata deve essere corredata da copia della richiesta preventiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema. In mancanza non si può procedere all'erogazione dell'anticipo;
- b. una erogazione a saldo, da richiedersi entro i 30 giorni successivi alla presentazione della richiesta definitiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'art. 15 della Legge Cinema e comunque entro 18 mesi dalla Data di Concessione. Tale secondo termine è di 30 mesi per i Film di Animazione.

Resta fermo che tali termini saranno differiti nei casi e per i periodi previsti all'ultimo capoverso dell'articolo 1.

Nel caso in cui non debbano essere restituite dal Beneficiario, nemmeno in parte, le somme precedentemente erogate, Lazio Innova procede in sede di erogazione del saldo a restituire la Fideiussione rilasciata a garanzia dell'anticipo.

Gli importi erogabili sono rideterminati al momento dell'erogazione a saldo sulla base dei Costi Sostenuti, nel rispetto delle previsioni dagli articoli 4 e 9 anche con riferimento ai limiti per talune Voci o Sottovoci di costo, dell'Intensità di Aiuto concessa e concedibile, e nel rispetto delle altre previsioni di cui all'articolo 3. Ove l'Intensità di Aiuto concessa ai sensi dell'art. 54 del RGE sia stata calcolata considerando la qualifica di Film Difficile e tale qualifica non sia dimostrata al più tardi in sede di richiesta di erogazione a titolo di saldo, il contributo effettivamente concedibile è rideterminato nel rispetto del massimo degli Aiuti concedibili di cui all'articolo 3.

Il totale del contributo erogato ed erogabile non può in ogni caso superare l'importo originariamente concesso o già rideterminato in riduzione.

Le richieste di erogazione sono prodotte da GeCoWEB Plus dopo aver caricato sulla piattaforma, se non già prodotta e per i Beneficiari tenuti, copia della polizza assicurativa in corso di validità prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) ed inoltre, nel caso di richiesta di anticipazione, la documentazione stabilita alla lettera a), e nel caso di richiesta di erogazione a saldo la seguente documentazione:

1. una relazione sullo stato dell'arte della realizzazione del Film e sugli obiettivi raggiunti nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto a quanto approvato anche con riferimento alla composizione dei Costi Ammessi previsti nell'Atto di Impegno, debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario;

Avviso Lazio Cinema Futuro

2. la richiesta definitiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema, corredata degli allegati. Nel caso l'Intensità di Aiuto è stata concessa considerando la qualifica di Film Difficile occorre produrre la documentazione attestante tale qualifica se non già compresa o prodotta in precedenza;
3. la perizia giurata da un Revisore Legale e l'altra documentazione attestante l'Asseverazione Obbligatoria dei Costi Sostenuti in conformità alle modalità e ai modelli approvati con la Det. G09667 del 16 luglio 2019;
4. la documentazione di cui alla lettera b dell'articolo 9 (contratti, Titoli di Spesa e attestazioni di avvenuto pagamento, altro) relativa alle Spese Effettivamente Sostenute, con eccezione quindi di quella relativa ai Costi Sostenuti per il personale dipendente al quale si devono applicare i Costi Standard Orari, per i quali deve essere prodotta l'apposita dichiarazione prevista dall'Allegato all'Avviso, copia del Libro Unico del Lavoro e le comunicazioni obbligatorie di cui al D.M. 30 ottobre 2007 (cd "UniLav") relative a ciascun dipendente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma al Beneficiario. La data di tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso che riporta anche le modalità e i modelli per la Asseverazione Obbligatoria dei Costi Effettivamente Sostenute da parte del Revisore Legale.

Qualora le richieste di erogazione non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla Direzione Regionale la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il Film possa presentare le gravi difformità previste all'articolo 7 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal

Avviso Lazio Cinema Futuro

ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del Beneficiario, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, il tutto come meglio dettagliato nell'Atto di Impegno.

Articolo 9 – Spese Effettivamente Sostenute

Tutte le Spese Effettivamente Sostenute devono essere espressamente e strettamente attinenti al Film agevolato, rientrare nelle Spese Ammesse, anche a seguito delle loro modifiche o variazioni come disciplinate all'articolo 7, e comunque rispettare quanto previsto al presente articolo ed all'articolo 4 con riferimento alle Spese Ammissibili ed alle sue Voci e Sottovoci.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso tutte le Spese Ammesse sono considerate Spese Effettivamente Sostenute a condizione che siano in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del Beneficiario, nonché della normativa sugli Aiuti e sui fondi europei, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", in particolare tutte le Spese Effettivamente Sostenute devono:

- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) ad eccezione delle transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer). Tali contratti devono risultare sottoscritti successivamente alla Data della Domanda, fatte salve le eccezioni di cui alla lettera b) dell'articolo 4;
- b. essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (Titoli di Spesa). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare riconducibile al contratto di cui alla lettera a) e integralmente pagato;
- c. essere pagate mediante uno dei Mezzi di Pagamento Ammissibili. Si precisa che i pagamenti devono risultare riconducibili ai Titoli di Spesa di cui alla lettera b).

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il CUP indicato nell'Atto di Impegno. Per le fatture emesse prima della data di invio dell'Atto di Impegno e per quelle in cui il fornitore abbia erroneamente omissso di indicare il CUP, il Beneficiario deve provvedere, prima della rendicontazione, all'indicazione del CUP associando alla fattura elettronica un apposito documento elettronico prodotto tramite il Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate, come specificato più nel dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione".

Le Spese Ammissibili devono comunque essere sostenute a prezzi di mercato. A tal fine non sono Spese Effettivamente Sostenute quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate, salvo il caso in cui sono rimborsate dal Beneficiario a fronte di documentate Spese Ammissibili Dirette sottostanti Effettivamente Sostenute dalla Parte Correlata. L'ammissibilità e le modalità di documentazione di tali spese sottostanti sono le medesime previste per le Spese Effettivamente Sostenute direttamente dal Beneficiario.

Le spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto o per rimborsi puntuali ad altri Coproduttori, sono Spese Effettivamente Sostenute qualora rimborsate dal

Avviso Lazio Cinema Futuro

Beneficiario in coerenza con le previsioni contrattuali che regolano la Produzione in Appalto o il Contratto di Associazione in Partecipazione, e a condizione che:

- tali contratti prevedano il diritto del Beneficiario di ottenere la documentazione civilistica e fiscale delle spese oggetto di rimborso, comprese le prove del pagamento;
- nel caso delle Produzioni in Appalto, la documentazione di consuntivo valida ai fini civilistici e fiscali tra le parti preveda perlomeno una elencazione dei Titoli di Spesa e relativa descrizione puntuale, fatte salve le spese minute (spese diverse dal costo del personale, i cui Titoli di Spesa hanno un imponibile inferiore a 200 euro) per le quali è sufficiente una descrizione che consenta di ritenerle attinenti al Film agevolato.

Sempre nel caso delle spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto o per rimborsi puntuali ad altri Coproduttori, si precisa che:

- le Spese Ammissibili Territoriali sono comunque quelle sostenute dall'incaricato nei confronti di soggetti residenti fiscalmente nel Lazio (fornitori, prestatori di servizi e lavoratori) e pertanto la documentazione di consuntivo deve consentire di identificare tale residenza. Per le spese minute, si applica la percentuale di territorializzazione che risulta dalle altre spese;
- per la *producer fee* effettivamente pagata dal Beneficiario all'incaricato della Produzione in Appalto si considera la residenza fiscale di tale incaricato.

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 10 mesi dalla Data di Concessione. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'art. 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato o, nei casi previsti, rimodulato dalla Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. esito negativo delle verifiche effettuate sul requisito, ove applicabile, di cui al punto 4 (Disciplina Antimafia) dell'appendice 2;
- b. mancata trasmissione dell'Atto di Impegno sottoscritto e perfezionato entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7 dell'Avviso, fermi restando i margini di tolleranza ivi previsti;
- c. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'Avviso e nell'Appendice 2;
- d. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- e. mancato rispetto dei termini previsti dagli articoli 1 e 8, fermi restando i differimenti dei termini e i margini di tolleranza ivi previsti, per la richiesta di anticipo, la produzione della relativa Fideiussione e della copia della richiesta preventiva di credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema;
- f. mancata dimostrazione del possesso di una Sede Operativa sul territorio regionale, al momento della prima richiesta di erogazione del contributo;
- g. in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità per la richiesta di erogazione del saldo di cui agli articoli 1 e 8, fermi restando i casi di differimento dei termini e i margini di tolleranza ivi previsti;
- h. siano apportate modifiche al Film che determinano una grave difformità del Film realizzato rispetto al progetto approvato;
- i. il Film non ottenga il credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema o questo sia revocato;
- j. il Film non ottenga il riconoscimento definitivo della nazionalità da parte del MIC ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. 11 luglio 2017 o non ottenga la classificazione del Film quale "prodotto culturale" ai sensi dell'art. 54, comma 2 del RGE (cd. "eleggibilità culturale"), o tale riconoscimento o classificazione sia decaduta o revocata;

Avviso Lazio Cinema Futuro

- k. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- l. sia accertato il superamento delle massime Intensità di Aiuto consentite dall'art. 54 del RGE; in tal caso la decadenza può essere parziale fino a portare l'Aiuto entro i limiti compatibili;
- m. si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli;
- n. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio della Regione Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- o. il Beneficiario rilocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- p. cessazione dell'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto in rapporto al periodo in cui l'attività è cessata;
- q. il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto (clausola Deggendorf);
- r. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- s. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Avviso Lazio Cinema Futuro

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Proponente o Beneficiario indicato nel Formulario o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano e, in caso di comunicazione via PEC senza successo, si intendono comunque valide nella misura in cui l'oggetto della comunicazione è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura dei termini per la presentazione delle Domande. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente Avviso, che il Proponente o Beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - tra cui, **come disposto dall'art. 2 del D.M. MIBACT (ora MIC) 25 gennaio 2018**, quelle previste nella Legge Cinema e nella relativa normativa derivata - **nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni**

«Aiuto di Stato» o «Aiuto»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), ivi compresi gli aiuti De Minimis. Per «Aiuti Italiani» si intendono quelli concessi dall'amministrazione centrale italiana, dalle amministrazioni regionali italiane, dai comuni italiani o da qualsiasi altro soggetto, anche privato, a valere su risorse finanziarie pubbliche italiane comprese quelle di origine europea.

«Asseverazione Obbligatoria dei Costi Sostenuti»: l'attività di verifica effettuata un Revisore Legale sui Costi Effettivamente Sostenuti in conformità alle linee guida approvate con la Det. G09667 del 16 luglio 2019 e quindi oggetto della perizia giurata ivi prevista e che obbligatoriamente deve corredare le richieste di erogazione di saldo.

«Atto di Impegno»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il Beneficiario in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del Reg. (UE) 2021/1060, redatto in conformità allo schema riportato in Allegato all'Avviso.

«Avviso»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Film agevolabili e dei Costi Ammissibili, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di selezione, gli obblighi dei Beneficiari e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport («Direzione Regionale») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'Avviso.

«Beneficiario»: il soggetto giuridico a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso.

«Bilanci»: i bilanci depositati al Registro delle Imprese Italiano ai sensi dell'art. 2435 del c.c. o, per i soggetti ivi registrati ma non tenuti a tale deposito, le dichiarazioni dei redditi presentate alle autorità fiscali. Per le Imprese non soggette alla legislazione italiana quelli aventi valore civilistico e fiscale assimilabile in forza della legislazione loro applicabile. Per «Ultimo Bilancio» si intende l'ultimo bilancio depositato o presentato alla Data della Domanda.

«BUR Lazio»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio.

«Commissione di Valutazione»: organismo collegiale istituito dalla Direzione Regionale e composto dal Direttore Regionale o suo supplente, con funzione di Presidente, e da quattro esperti designati dalla Fondazione Film Commission di Roma e Lazio. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«Contratto di Associazione in Partecipazione»: il contratto che disciplina la produzione di un Film, comunque denominato, avente forma scritta e natura vincolante, sottoscritto anche digitalmente tra il Proponente e uno o più altri «Coproduttori», vale a dire soggetti che hanno una Quota di Compartecipazione ai Costi Complessivi della Produzione del Film a fronte di diritti di utilizzo o sfruttamento del Film medesimo. Per chiarezza non sono Coproduttori i Produttori Esecutivi (o per la quota in cui sono rimborsati da altri Coproduttori in forza di un contratto di coproduzione, di appalto o contratti assimilabili quali ad esempio i cd. services) e gli sponsor.

Il Contratto di Associazione in Partecipazione contiene come minimo (i) il titolo del Film; (ii) la proprietà del soggetto e della sceneggiatura (allegati se non di pubblico dominio), (iii) il nome del regista incaricato della direzione, (iv) i luoghi di realizzazione delle riprese (o delle lavorazioni in caso di Film di Animazione) e delle fasi di post-produzione; (v) il preventivo del Costo Complessivo di Produzione, le relative quote a carico dei sottoscrittori («Quote di Compartecipazione») ed i meccanismi da adottare in caso di esuberi o economie; (vi) la ripartizione dei diritti di utilizzo o sfruttamento della Film tra i sottoscrittori con riferimento ai diversi media, paesi e periodi.

Avviso Lazio Cinema Futuro

Sono parte del Contratto di Associazione in Partecipazione eventuali contratti derivati e dipendenti, disciplinanti "a cascata" i contenuti di cui sopra, purché abbiano anche essi forma scritta e natura vincolante, e nel complesso i contenuti minimi di cui sopra.

«Costi Ammessi»: sono i Costi Ammissibili oggetto del Contributo concesso per realizzare un Film identificato e si articolano in Costi Ammessi per la realizzazione del Film, oggetto di Aiuto concesso ai sensi dell'art. 54 del RGE, e in Spese Ammesse accessorie per le verifiche sulle Spese Effettivamente Sostenute da parte del Revisore Legale, oggetto di contributo concesso in De Minimis. I Costi Ammessi per la realizzazione del Film si articolano in «Costi Ammessi Indiretti Forfettari», calcolati forfettariamente sui Costi Sostenuti per il personale, e in «Costi Ammessi Diretti», a loro volta suddivisi in «Costi Ammessi Territoriali» e in «Costi Ammessi Extraterritoriali».

«Costi Sostenuti»: sono i costi del personale a cui si applicano e obbligatoriamente i Costi Standard Orari (vale a dire quelli con gli inquadramenti previsti nell'appendice 4), se correttamente rendicontati come stabilito all'articolo 8, le Spese Effettivamente Sostenute, se correttamente rendicontate come stabilito all'articolo 9, e i Costi Ammessi Indiretti Forfettari, i quali si considerano Sostenuti nella misura in cui sono Sostenuti i costi a cui sono parametrati.

«Costi Ammissibili»: sono quelli definiti all'art. 4.

«Costi Standard Orari»: i costi orari definiti in appendice 4 e da applicarsi obbligatoriamente per il personale dipendente che rientra negli inquadramenti ivi previsti relativi ai tre Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro identificati dai codici CNEL G111 (Cineaudiovisivo), G131 (Generici) e G121 ("troupes"). Si precisa che per i costi del personale dipendente che non rientra negli inquadramenti ivi previsti in appendice 4, si applica quanto stabilito all'articolo 9 con riferimento alle Spese Effettivamente Sostenute.

«Costo Complessivo della Produzione»: il costo per la produzione del Film, incluse le fasi di sviluppo e pre-produzione, come definito dalla normativa nazionale per i regimi di Aiuto istituiti a livello nazionale e come articolato in «Voci» e «Sottovoci» di spesa (rispettivamente precedute da una cifra e da due cifre intercalate da un punto) nel documento Dati e Calcoli Film – Foglio "Costi Complessivi di Produzione", con i minimi adattamenti necessari rispetto quelle previste per la concessione del credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema. In sede di preventivo il Costo Complessivo della Produzione è rappresentato nel documento Dati e Calcoli Film e, successivamente, dai suoi atti di esecuzione e dalla documentazione civilistica e fiscale attinente nonché da quanto dichiarato e attestato per accedere ai regimi di Aiuto istituiti a livello nazionale ed in particolare al credito di imposta per la produzione di opere cinematografiche di cui all'articolo 15 della Legge Cinema.

«Costo Eleggibile della Produzione»: è quello così definito all'articolo 4.

«CUP»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«Data della Domanda»: la data di presentazione della Domanda come risultante dalla PEC di conferma inviata automaticamente dalla piattaforma GeCoWEB Plus al termine della procedura di invio illustrata all'articolo 5 dell'Avviso.

«Data di Concessione»: è la data di pubblicazione sul BUR Lazio del provvedimento di concessione del contributo.

«Dati e Calcoli Film»: il documento contenente i dati e i calcoli necessari a determinare i dati generali del Film, del Proponente e di eventuali Coproduttori con relative Quote di Compartecipazione, il Costo Complessivo e quello Eleggibile della Produzione, le Quote di Compartecipazione, i Costi Ammissibili e la loro articolazione, la Copertura Finanziaria di Terzi e l'elenco delle spese già contrattualizzate e sostenute alla Data della Domanda. Tale documento deve essere prodotto utilizzando il file excel messo a disposizione in formato editabile nella pagina dedicata all'Avviso del sito www.lazioinnova.it e deve essere compilato seguendo le apposite istruzioni contenute nell'allegato al presente Avviso;

Avviso Lazio Cinema Futuro

«De Minimis»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«Disciplina Antimafia»: il D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia.

«Disciplina Privacy»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («GDPR») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«Disciplina Trasparenza»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«Domanda»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma GeCoWEB Plus in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale da parte del Proponente, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso. Tale invio, confermato dalla piattaforma con una comunicazione via PEC all'indirizzo fornito dal Proponente, costituisce l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso e da cui si può procedere con l'inizio delle Riprese.

«DURC»: Documento Unico di Regolarità Contributiva

«Fideiussione»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del Progetto, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dall'IVASS, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema o all'EIOPA. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'Avviso..

«Film»: l'opera audiovisiva agevolabile ai sensi dell'articolo 1 dell'Avviso avendo tutte le caratteristiche ivi previste tra cui quello di essere un «Lungometraggio Cinematografico», vale a dire:

- essere un'«opera audiovisiva» ai sensi dell'art. 1 (a) della Legge Cinema,
- essere un'opera audiovisiva che si distingue per essere un'«opera cinematografica» ai sensi dell'art. 1 (b) della medesima Legge Cinema, rispettando i parametri e i requisiti stabiliti dall'art. 2 del DM 14 luglio 2017 ivi previsto "Individuazione dei casi di esclusione delle opere audiovisive dai benefici previsti dalla legge 14 novembre 2016, n. 220, nonché dei parametri e requisiti per definire la destinazione cinematografica delle opere audiovisive" e ss. mm. e ii.
- essere un'opera cinematografica che è un lungometraggio, vale a dire ha una durata pari o superiore a 52 minuti come stabilito al comma 3 del medesimo art. 2 del DM 14 luglio 2017.

«Film di animazione»: il Lungometraggio Cinematografico che rientra nella definizione di "opera di animazione" ai sensi dell'art. 1 (g) della Legge Cinema, vale a dire l'opera costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto.

«Film Difficile»: le opere cinematografiche così definite dalla normativa in materia di credito di imposta per le produzioni di opere cinematografiche di cui all'art. 15 della Legge Cinema.

«Firma Digitale»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii. – c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale" - e relative norme tecniche).

«Formulario»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del progetto di Film presentato e della richiesta di Contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma GeCoWEB Pus.

Avviso Lazio Cinema Futuro

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano.

«Imprese in Difficoltà»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salve le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:

- nel caso di società con responsabilità limitata al proprio patrimonio per i debiti della società, costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- qualora l'impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento pubblico o si sia estinta la garanzia pubblica che assiste il finanziamento, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta al piano di ristrutturazione.

«Impresa Unica»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del De Minimis tra le quali dalla Data di Invio della Domanda e fino alla Data di Concessione, esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'Impresa Unica.

«Inizio delle Riprese»: si intende l'inizio delle riprese o, nel caso dei Film di Animazione, delle lavorazioni, senza prendere in considerazione le riprese o le lavorazioni aventi carattere di riproduzione.

«Intensità di Aiuto»: l'importo lordo dell'Aiuto espresso come percentuale dei Costi Ammissibili, al lordo di imposte e altri oneri (art. 2 (26) del RGE). Nel caso di Film realizzati con Produttori esteri, si considerano i soli Aiuti Italiani e i Costi Ammissibili attribuibili alla Quota di Compartecipazione Italiana.

«Legale Rappresentante»: la persona fisica che ha il potere di rappresentare e impegnare legalmente una persona giuridica nei rapporti con i terzi. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese Italiano è la o le persone fisiche che ivi risultano dotate di tali poteri.

«Legge Cinema»: la Legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e la relativa normativa derivata ed attuativa.

«Mezzi di Pagamento Ammissibili»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito i cui pagamenti risultano regolarmente coperti da addebiti su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con

Avviso Lazio Cinema Futuro

Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni salvo quelle previste dalla legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«Opera di Giovani Autori»: il film realizzato da regista che, alla Data della Domanda, non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età e per il quale il medesimo requisito anagrafico ricorra anche per almeno una delle seguenti figure: sceneggiatore, autore della fotografia, autore delle musiche originali, autore della scenografia; se le sopracitate figure comprendono più soggetti, ciascuno di essi deve soddisfare il requisito anagrafico..

«Opera Prima o Seconda»: l'opera audiovisiva così definite dall'art. 2 (1) (e) e (f) della Legge Cinema.

«Parti Correlate»: sono:

- le persone giuridiche che nei confronti del Beneficiario o di uno degli altri Coproduttori:
 - si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto;
 - abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - che siano Imprese Collegate;
- le persone fisiche che siano:
 - Legale Rappresentante, amministratore o socio del Beneficiario o di uno degli altri Coproduttori;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Beneficiario o di uno degli altri Coproduttori. In questo caso sono tuttavia Ammissibili le Spese sostenute per il personale dipendente e, ove dimostrato da parte del Beneficiario trattarsi di prezzi di mercato, quelle sostenute nei confronti degli autori (regista, direttore della fotografia, autori del soggetto, della sceneggiatura e delle musiche e gli altri casi previsti nel caso di Opere di Animazione, in conformità alla disciplina sui diritti di autore).

Nel caso di spese sostenute indirettamente dal Beneficiario tramite Produzioni in Appalto, l'incaricato è equiparato ad uno dei Coproduttori e si considerano anche le relazioni nei confronti dei fornitori e dei lavoratori le cui spese sono oggetto di rimborso.

«PEC»: Posta Elettronica Certificata. Il momento di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«Piccole e Medie Imprese» o «PMI»: l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di PMI). Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	<50	≤ € 10 Mln	≤ € 10 Mln
Media Impresa	<250	≤ € 50 Mln	≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- a. gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («ULA»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- b. è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- c. se un'Impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di micro, piccola, media o grande impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi, fermo restando che i

Avviso Lazio Cinema Futuro

- dati dei due anni devono comprendere quelli di cui alla successiva lettera d) per le imprese che hanno i rapporti ivi previsti al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito;
- d. per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Collegate e, pro quota, delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Associate (e delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro Imprese Collegate);
- e. un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto, al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito, è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste nell'Allegato I al RGE.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«Imprese Associate»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁷, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«Impresa Autonoma»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«Imprese Collegate»: in conformità all'allegato I al RGE e all'art. 2 (2) del De Minimis, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano la definizione di Impresa Unica ed inoltre le imprese tra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«Grande Impresa»: qualsiasi impresa non classificata come PMI ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«Produzioni in Appalto»: la produzione di un'opera audiovisiva in cui un'impresa di produzione, detta "appaltante", delega, mediante la stipula di un contratto di appalto o simile (es. contratto di service), la produzione in tutto o in parte di un'opera ad un'altra impresa di produzione, detta «Produttore Esecutivo».

«Proponente»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera Proponente l'incaricato che si registra su GeCoWEB Plus, ma il soggetto che si candida come PMI Beneficiaria del contributo previsto dall'Avviso sottoscrivendo la Domanda.

«Registro delle Imprese Italiano»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«Revisore Legale»: il soggetto, persona fisica o società, validamente iscritto nell'apposito registro di cui all'art. 1, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, qualificato ad effettuare revisioni legali di documenti contabili in conformità alla Dir. 2006/43/CE.

⁷ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

Avviso Lazio Cinema Futuro

«RGE» (Regolamento Generale di Esenzione): il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014), come modificato, tra l'altro, dai Reg. (UE) 2017/1084, 2020/972 e 2023/1315.

«Sede Operativa»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività di produzione sovvenzionata e dove sono ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale Sede Operativa deve risultare al Registro delle Imprese Italiano.

«Titolo di Spesa»: fattura o documento equivalente agli effetti civilistici e fiscali, nel caso dei costi del personale è il cedolino paga valido agli effetti civilistici e fiscali.

Appendice 2 – Criteri Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
- b. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di Concessione:

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione del saldo:

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

Avviso Lazio Cinema Futuro

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Proponente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Proponente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- ii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Proponente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iii. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Proponente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- iv. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il Proponente o Beneficiario è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- v. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vi. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Proponente o Beneficiario potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Proponente o Beneficiario.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Proponente.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Avviso Lazio Cinema Futuro

4. Requisiti da possedere alla Data di Concessione e alla data di ciascuna erogazione:

- a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione:

- a. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.
- b. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti a fondo perduto concessi dalla Regione Lazio

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti a fondo perduto concessi dalla Regione Lazio.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .
	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza

Avviso Lazio Cinema Futuro

	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto. La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.						
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO <table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="427 566 890 611">FINALITÀ</th><th data-bbox="898 566 1353 611">BASE GIURIDICA</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="427 622 890 1167"> 1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici; </td><td data-bbox="898 622 1353 1167"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art. 2 della Legge Regionale del 2 luglio 2020 n. 5 - Avviso "Lazio Cinema Futuro" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari </td></tr> <tr> <td data-bbox="427 1178 890 1514"> 2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per l'eventuale conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea. </td><td data-bbox="898 1178 1353 1514"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis" - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021 </td></tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art. 2 della Legge Regionale del 2 luglio 2020 n. 5 - Avviso "Lazio Cinema Futuro" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari	2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per l'eventuale conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis" - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art. 2 della Legge Regionale del 2 luglio 2020 n. 5 - Avviso "Lazio Cinema Futuro" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - Art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari						
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per l'eventuale conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- Art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP - Art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023 - Regolamento (UE) 2831/2023 "de minimis" - Art. 69 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021						
	PERIODO DI CONSERVAZIONE Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati: - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso pubblicato sul BUR Lazio, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione Europea di controllare la conformità al Trattato degli aiuti di Stato concessi alle imprese dagli Stati membri. A tal fine sono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni						

Avviso Lazio Cinema Futuro

	e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni previste per concedere, erogare e mantenere il diritto a fruire dell'aiuto di Stato. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato erogato integralmente l'aiuto di Stato concesso. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono i seguenti. Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it Dati di contatto: - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679. In ossequio all'art. 28 RGPD, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il RGPD e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28. Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal RGPD. Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento,

Avviso Lazio Cinema Futuro

	a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali la Commissione Europea, la Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.).
	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁸; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal RGDP, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale

Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport

n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare

Paolo Giuntarelli

Icône realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

⁸ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGDP: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

Appendice 4 - Costi Standard Orari del Personale Dipendente

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti dell'industria cineaudiovisiva Codice CNEL G111 , in breve "Cineaudiovisivo"	
1° Livello	13,84 €
2° Livello	15,32 €
3° Livello	16,98 €
4° Livello	18,60 €
4° Livello super	19,73 €
5° Livello	20,23 €
5° Livello super	20,69 €
6° Livello	22,57 €
7° Livello - quadro B	25,46 €
7° Livello super - quadro A	25,87 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i generici dipendenti operanti sui set di ripresa cineaudiovisiva Codice CNEL G131 , in breve "Generici"	
generico (8 ore)	12,68 €
generico extra (8 ore)	16,46 €
aosm (7:40 ore)	20,91 €
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121 , in breve "Troupes"	
Tipologia 45 (5 giorni alla settimana)	
Livello 1	11,67 €
Livello 2	12,64 €
Livello 3	13,41 €
Livello 4	15,60 €
Livello 5	16,47 €
Livello 6b	17,54 €
Livello 6a	19,04 €
Livello 7	21,84 €

Avviso Lazio Cinema Futuro

Categoria	Costo Standard Orario
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per gli addetti alle troupes (tecnici e maestranze) per la produzione di filmati dipendenti da case di produzione cineaudiovisiva Codice CNEL G121, in breve "Troupes"	
Tipologia 52 - 6 giorni alla settimana	
Livello 1	14,36 €
Livello 2	15,55 €
Livello 3	16,50 €
Livello 4	19,19 €
Livello 5	20,26 €
Livello 6b	21,57 €
Livello 6a	23,42 €
Livello 7	26,86 €